

# Lo Stato borbonico forse era meglio

di Vincenzo Niciarelli

**D**opo aver letto l'articolo di C.B. Willy non ci si deve meravigliare se uno ritiene che lo stato Borbonico sia una alternativa migliore allo stato attuale.

Non avevano la leva obbligatoria, era chiaro che i nobili avevano una legge a parte ma che, proprio per questo, la dovevano rispettare, il suddito poteva confidare nella magnanimità del Re e lo conoscevano.

Oggi, dopo aver lottato per avere una Costituzione e una Repubblica ci troviamo schiavi di inetti e ignoti burocrati, degli azzecca-garbugli che hanno trovato il modo di acquisire oltre il 10% di quello che i cittadini regalano in beneficenza.

Un Governo, uno Stato, che tassa la beneficenza è peggiore di quello Borbonico e quei cittadini che non

intervengono per cambiare tale situazione sono da ritenersi dei sudditi che non avranno il diritto di protestare allorché saranno loro a fare le spese in prima persona.

Il *Coordinamento Camperisti*, avendo sempre operato in favore dei portatori di handicap, ha inviato copia dell'articolo a tutte le cariche istituzionali ma sarà poca cosa se ogni lettore non troverà il tempo di fare altrettanto scrivendo al Presidente della Repubblica e agli organi di informazione.

I RAGAZZI DEL SOLE

## FACCIAMO BENEFICENZA ALLO STATO

Ogni due mesi, quando esce il nostro giornalino, il direttore immancabilmente me ne mette in mano un centinaio di copie (così dice lui, ma a me sembrano sempre molte di più) con l'incarico di divulgarli inserendoli nelle cassette delle lettere affinché arrivino alle famiglie.

Io mi incammino per le vie di Scandicci una volta di qua una volta di là, suonando alle porte delle case che si aprono pronunciando semplicemente la magica frase: «pubblicità in cassetta».

A volte negli ingressi dei condomini incrocio qualche frettoloso residente che silenzioso, sbirciandomi con la coda dell'occhio si allontana senza chiedere niente.

Pertanto, sono rimasto abbastanza sorpreso quando l'inquilino di un palazzo mi ha rivolto la parola chiedendomi notizie sul giornalino e sull'Associazione che esso rappresenta.

Ho risposto e brevemente gli ho illustrato gli scopi e le attività del «C.U.I. - I Ragazzi del Sole» «Certo...» ha commentato «le vostre sono veramente delle belle iniziative, ma il giornalino cosa c'entra?»

«Il Giornalino» ho spiegato «serve per informare la gente proprio sulle attività dell'Associazione cercando così di far conoscere quali sono le nostre necessità e quale dovrebbe essere una corretta e civile cultura dell'handicap».

«Ma il Giornalino» ho continuato «serve anche per stuzzicare le istituzioni affinché ne traggano stimolo a operare un po' di più in favore delle persone disabili. Inoltre quando è necessario, serve anche per attaccare facendo della critica graffiante e senza bavagli».

«Capisco l'utilità, ma deve essere un bell'impegno economico».

«Beh non c'è male, con le quote dei soci e dei sostenitori riusciamo a coprire le spese».

«Ma non potete fare qualche pesca di beneficenza per autofinanziarvi?»

«In passato le abbiamo fatte, ma ora non conviene più, sa... solo per fare la domanda ci vogliono due marche da bollo da ventimila lire».

«Capisco la spesa e la perdita di tempo, ma poi c'è il suo tornaconto».

«Sì, il tornaconto c'è, ma non per

l'Associazione: pensi che l'ultima volta abbiamo dovuto anticipare alla Intendenza di Finanza una somma pari al 10% dei premi in palio a titolo di imposta, poi avendo avuto la necessità di prorogare la pesca, c'è voluta un'altra marca da bollo per chiedere l'autorizzazione. Infine, siccome l'imposta versata è risultata in eccesso, abbiamo dovuto chiederne lo svincolo e il conseguente rimborso e ovviamente ci sono volute altre due marche da bollo. Già dimenticavo... c'è stata da pagare anche la visita del funzionario: altre 135.000 lire».

«Ma allora chi ha partecipato alla vostra pesca la beneficenza l'ha fatta allo Stato, non a voi! E poi, alla televisione non fanno altro che esaltare i pregi dell'associazionismo. Riflettendo su quello che dice lei, mi sembra che lo Stato voglia la botte piena e la moglie ubriaca, perché da

una parte invoca l'aiuto delle associazioni per il settore del sociale, e dall'altra ne tassa pesantemente le misere entrate, frutto del buon cuore della gente. Ma non c'è modo di aiutarvi senza che tutto questo avvenga?»

Gli spiego che il modo migliore sarebbe quello di confluire nei nostri sostenitori pagando l'annuale quota d'iscrizione che per ora non ci viene tassata. Inoltre così facendo contribuirebbe anche a dare più forza all'Associazione nelle sue rivendicazioni, perché ogni sostenitore rappresenta una importantissima forza in più.

Mi promette che passerà dalla nostra sede per l'iscrizione ed io, salutandolo, riparto per il mio giro felice di avere aggiunto un altro piccolo tassello al mosaico della solidarietà.

C. B. Willy

**I RAGAZZI DEL SOLE**  
INSIEME CON UMANITÀ E FANTASIA PER SUPERARE OGNI BARRIERA  
SPECIALE IN ARROBAMENTO PORTALE LEGGE 5099 - ART. 2 - COMMA 77 - PELLE DI PERDICE - DISTRIBUZIONE GRATUITA  
Biancamano - Anno 4° - N. 21 - Luglio/Ottobre 1996 - Redazione: Via Monti 18/A - 50018 Scandicci (FI)

**CUI** I RAGAZZI DEL SOLE  
ANNO 4 - N. 21 - Luglio/Ottobre 1996

Autorizzazione Tribunale di Firenze  
N. 4304 del 25-2-1993

Direttore Responsabile  
Luciano Pieri

Editore  
Inserzioni Pubblicitarie  
C.U.I. - I RAGAZZI DEL SOLE

Redazione  
Fosca Bernardi, Patrizia Frilli,  
Simonetta Petri, Catia Sani,  
Alba Tenti

Disegnatore  
Leonardo Terrosi Jr.

Responsabile diffusione  
Giulio Ceccatelli

Le prestazioni professionali e le collaborazioni sono a titolo gratuito.

Il materiale inviato non viene restituito, salvo accordi scritti.

Gli articoli firmati, pubblicati, rispecchiano le opinioni degli autori.  
Numero chiuso il 16-9-1996

Realizzazione:  
Studio Panda Firenze

Stampa:  
Grafiche Kross, Strada in Chianti (FI)  
Periodico Bimestrale a cura del  
C.U.I. - Comitato Unitario Invalidi  
Via Monti 18/A - 50018 Scandicci (FI)  
Tel. (055) 254419

Adezione L. 20.000 da versare sul  
C.C.P. N. 18496505 intestato al  
Comitato Unitario Invalidi  
Scandicci - Le Signe

Informazioni:  
Lunedì, Martedì, Mercoledì,  
Giovedì, Venerdì - ore 17.00-18.00